

Protocollo d'intesa sulla cooperazione internazionale fra

Regione Toscana, URPT, ANCI, UNCEM, Università, Aziende di gestione di servizi pubblici locali, Organizzazioni Non Governative, Onlus e Associazioni impegnate in attività di cooperazione e solidarietà, Organizzazioni sindacali e Associazioni di categoria impegnate in attività di cooperazione, Istituto Agronomico per l'Oltremare, Istituto degli Innocenti, AICCRE Toscana

Premessa

La cooperazione internazionale della Toscana ha registrato nel passato quinquennio un sostanziale incremento del numero di attori e di progetti realizzati, della quantità di risorse impiegate. Al tempo stesso si è determinata un'evidente crescita della qualità delle iniziative di cooperazione nonché della consapevolezza del ruolo che ciascun soggetto è chiamato a svolgere.

L'istituzione dei Tavoli di coordinamento di area geografica e di Paese ha favorito le occasioni di conoscenza e di confronto fra i diversi soggetti toscani impegnati in iniziative di cooperazione. Essi hanno costituito il fulcro del Sistema toscano della cooperazione, che sta man mano acquisendo tratti caratteristici ben definiti anche sul piano operativo. Ciò ha, fra l'altro, determinato una domanda crescente di partecipazione alla definizione delle scelte strategiche a livello regionale.

I soggetti che sottoscrivono il presente protocollo di intesa intendono rispondere all'esigenza di dare sistematicità ai loro rapporti e alle modalità di confronto e informazione sul tema della cooperazione internazionale. Ciò avverrà nel pieno rispetto:

- delle prerogative istituzionali del Consiglio Regionale;
- di quanto previsto dall'art. 48 dello Statuto della Regione Toscana riguardo alla promozione di fasi formali di concertazione e confronto con rappresentanze istituzionali e sociali su atti di competenza degli organi di governo;
- di quanto previsto dalla l. r. n. 49/99 in tema di concertazione, confronto e partecipazione delle istanze sociali e delle prerogative del Tavolo di concertazione istituzionale e del Tavolo generale di concertazione.
- Di quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 46 del 4 aprile 2007, che approva il Piano Regionale della cooperazione internazionale 2007-2010;

ART. 1

La Giunta Regionale e i soggetti firmatari del presente protocollo di intesa: URPT, ANCI, UNCEM, Università, Aziende di gestione di servizi pubblici locali, Organizzazioni Non Governative, Onlus e Associazioni impegnate in attività di cooperazione e solidarietà, Organizzazioni sindacali e Associazioni di categoria impegnate in attività di cooperazione, Istituto Agronomico per l'oltremare, Istituto degli Innocenti di Firenze e AICCRE, concordano di dare sistematicità ai loro rapporti per affrontare insieme i grandi temi legati alla cooperazione internazionale della Toscana secondo le indicazioni del Piano regionale della cooperazione internazionale 2007-2010;

ART 2

A tal fine la Giunta Regionale si impegna ad utilizzare gli strumenti di concertazione e confronto previsti ai sensi dell'art.48 dello Statuto regionale, come complesso di attività collaborative, di informazione preventiva, di discussione sul merito delle decisioni che si intendono assumere e di ascolto reciproco.

ART. 3

La Giunta Regionale si impegna a garantire ai firmatari della presente intesa, una informazione tempestiva e un confronto preventivo sull'analisi di contesto, sulle opzioni strategiche, sulle priorità geografiche e tematiche, sull'allocazione delle risorse ai Tavoli di area geografica, e ai Progetti di Iniziativa Regionale (PIR). A tale scopo è istituito il Tavolo Regionale della Cooperazione Internazionale e della pace, costituito dai rappresentanti dei soggetti che sottoscrivono la presente intesa. Il Tavolo è presieduto dall'Assessore Regionale competente.

ART. 4

La Giunta Regionale si impegna a far pervenire ai componenti il Tavolo, almeno 7 giorni prima della riunione, la documentazione istruttoria relativa ai provvedimenti da portare in discussione. Gli incontri possono riguardare esclusivamente i temi oggetto del presente protocollo e si svolgono su iniziativa della Giunta o su richiesta di almeno un terzo dei soggetti firmatari. La Giunta Regionale si impegna a confrontarsi con i soggetti firmatari anche nelle fasi di studio e di elaborazione delle proposte.

Art. 5

In relazione a particolari iniziative, i soggetti firmatari possono dar luogo a specifici accordi che individuino le linee strategiche comuni di intervento e modalità operative da attuare. I soggetti firmatari si impegnano nell'ambito delle rispettive autonome responsabilità a tenere comportamenti coerenti con gli impegni assunti nei loro rapporti con il Consiglio Regionale e le altre Istituzioni a livello nazionale e internazionale.

Art. 5

Il presente protocollo di intesa produce effetti a partire dalla data della sua sottoscrizione.

Firenze,

Regione Toscana	
Unione Regionale Province Toscane	
ANCI – sezione Toscana	
UNCCEM Toscana	
Università degli Studi di Firenze	
Università degli Studi di Pisa	
Università degli Studi di Siena	
Università per Stranieri - Siena	
Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa	
Istituto Agronomico per l'Oltremare	
Istituto degli Innocenti - Firenze	
AICCRE Toscana	
Cispeltoscana	

CGIL	
CISL	
UIL	
ONG	
ONLUS	